

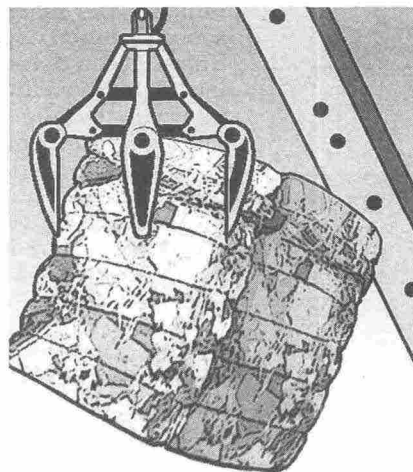


Dal 13 al 15 aprile torna RicicloAperto per scoprire come i rifiuti a base di cellulosa si trasformano in nuovi e utilissimi prodotti

Tutte le vite della carta

Cosa succede ai fogli di giornale, alle scatole di cartone, a tutte le confezioni di carta che ormai siamo abituati a gettare nei cestini della raccolta differenziata? Come fanno i nostri rifiuti di carta a diventare nuovi prodotti? Dal 13 al 15 aprile sarà possibile assistere all'intero "ciclo del riciclo" grazie alla manifestazione "RicicloAperto", promossa dal consorzio **Comieco**. Novanta impianti in tutta Italia apriranno le porte a studenti e visitatori per svelare cosa si nasconde dietro al semplice gesto della raccolta differenziata, ormai diventato un'abitudine per la gran parte dei cittadini. Si potrà scoprire così come uno scatolone usato può trasformarsi in un nuovo oggetto di carta in appena 14 giorni, mentre un foglio di giornale può essere nuovamente utilizzato dopo una sola settimana. La fase forse più importante è proprio quella della selezione dei rifiuti di carta: è in questo momento che essi vengono differenziati per tipologia e formato e vengono "ripuliti" dalle impurità più rilevanti, come eventuali involucri di cellophane. I rifiuti passano quindi alle

cartiere, dove dalla carta vengono prodotte nuove bobine, dei grandi rotoli di materiale ormai perfettamente pulito, pronti per essere inviati alle cartotecniche. Queste ultime, infine, lavoreranno le bobine per produrre nuovi scatoloni e nuovi fogli, ma anche oggetti di arredo che utilizzano la carta. Un ciclo virtuoso che è sempre più diffuso. In appena 15 anni il consorzio **Comieco** ha infatti triplicato il riciclo di carta, passando da 485mila a un milione e mezzo di tonnellate, grazie soprattutto all'aumentato coinvolgimento dei cittadini e dei Comuni nella raccolta differenziata.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

In palcoscenico

Il viaggio di uno scatolone riciclato, destinato a rinascere a nuova vita, è diventato protagonista di uno spettacolo teatrale, organizzato da Comieco: lo spettacolo si chiama "Carta D'Imbarco-Un viaggio nel riciclo di carta e cartone" e si rivolge agli studenti delle scuole superiori, per sensibilizzarli sull'importanza del riciclo di carta e cartone. Lo spettacolo, curato dal giornalista e autore Luca Pagliari, nel tour del 2016 sta percorrendo l'Italia da nord a sud in otto appuntamenti, a partire da febbraio, che vedono coinvolti circa 4mila ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Passi in avanti. Da gigante

«È un modo davvero apprezzabile di fare educazione ambientale sul campo. Agli studenti viene offerta la possibilità di toccare con mano quanto il riciclo sia utile, produttivo e rispettoso dell'ambiente». Così il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha sottolineato l'opportunità offerta da RicicloAperto. In questi anni il nostro Paese ha fatto grandi passi avanti: ben l'80 per cento degli imballaggi di cellulosa (il prodotto base per la

fabbricazione della carta) viene attualmente riciclato. «In Italia vengono riciclate 10 tonnellate di carta al minuto», precisa **Ignazio Capuano**, presidente del consorzio **Comieco**. Dopo la siderurgia (l'industria del ferro) l'industria cartaria italiana rimane il settore che impiega in valore assoluto il maggior quantitativo di "materia prima seconda", ovvero da scarti di lavorazione o materiali frutto di riciclaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA